40 e non ci basta

Chi siamo

di Mi

Se hai iniziato a leggere questo giornalino forse hai voglia di conoscerci un po' meglio. Eccoci qui, siamo il gruppo scout Roma 150. Ma questo non basta per conoscerci, infatti vorremmo raccontarvi un po' la nostra storia.

Il Roma 150 ha messo piede tra le vie di Casalotti, nella Parrocchia di Santa Rita da Cascia, nel lontano 1980, anno in cui la proposta fu accettata con entusiasmo sia dalla parrocchia che dai pochi ragazzi che iniziarono a partecipare alle attività. Questi ragazzi formarono il reparto maschile, che sarebbe presto diventato il reparto "I Care". Solo due anni dopo, nel 1982, fu il momento del reparto femminile ("Danza del Sole"), a seguire il Clan Buen Camino ed infine, rispettivamente nel 1985 e 1989, il Cerchio Notte delle Lanterne e il Branco Rupe della Pace. Arriviamo quindi al non così lontano 2016, quando il gruppo è arrivato a Selva Candida con il Cerchio dell'Erica e il Branco Candida Luna.

Sono già passati 40 anni da allora, 40 anni in cui il gruppo ha continuato a camminare, a cantare e a giocare (ma ricordate, come diceva BP, "Tutto col gioco, niente per gioco").

Adesso questa grande famiglia conta più di 170 membri, e tutti quanti abbiamo voglia di raccontarci e di festeggiare questo anniversario con voi! Buona lettura!

Danza del Sole anche in Quarantena

di Chiara

Questo brutto periodo sta impedendo a tutti noi di fare le cose che più ci piacciono, come ad esempio lo scoutismo.

Per questo motivo noi guide del reparto "Danza del Sole" abbiamo provveduto a fare comunque le nostre riunioni del martedì! Le facciamo in videochiamata per fare merenda tutte insieme e per farci compagnia.

Per quanto riguarda le attività il reparto femminile risponde all'estote parati anche in quarantena: stiamo facendo lo scout in casa challenge. Ci sono state proposte 30 prove da fare registrando un video e mettendolo nelle stories del profio Instagram di squadriglia. Questa iniziativa non è solo un modo per non farci rimanere indietro nell'ambito scout ma anche per non farci annoiare in questa lunga quarantena.

La Redazione si presenta

Ciao mi chiamo Federico e sono negli scout da quest'anno. La mia sestiglia è la Pezzata. Mi sono trovato subito bene: mi hanno accolto con simpatia, ho imparato a giocare a dodgeball, battaglia francese e baseball, che sono giochi molto divertenti perché si gioca in squadra e il mio gioco preferito è dodgeball. E ora parliamo di quello che mi piace fare: i lavoretti, i collage, i giochi di squadra e soprattutto la caccia. Come sapete siamo tutti in quarantena a causa del Corona Virus ma gli scout mi hanno insegnato che possiamo fare del nostro meglio per aiutare la nostra famiglia, intendo che possiamo aiutare in cose che sappiamo fare tipo la lavastoviglie, tenere in ordine e soprattutto fare bene i compiti.



Videodiario

di Sara

Ormai è circa un mese che, a causa del corona virus, siamo tutti costretti a rimanere a casa uscendo solo per estreme necessità. Non si può più andare al bar, al cinema, a scuola, nei centri commerciali, ma la conseguenza peggiore è che anche tutte le attività scout sono state sospese.

E allora è evidente che il rischio più grande che possiamo correre, in questo periodo, è quello di



annoiarci e sprecare tantissimo tempo durante le nostre giornate; ma il clan Buen Camino ha deciso di non arrendersi alla noia e di non permettere alla quarantena di allentare i rapporti che, da sempre, legano la nostra comunità.

È proprio per questo che all'interno del clan è partita una sorta di sfida: a seguito di un aperitivo via Skype, abbiamo maturato l'idea che è necessario continuare a sentirci; e allora, quale può essere il miglior modo di farlo se non condividendo uno ad uno la propria giornata con il resto della comunità? Infatti, ogni sera un rover o una scolta sono chiamati a mandare al resto del clan un video, girato durante l'intera giornata, in cui ci mostra tutte le attività che compongono la sua nuova routine in questa situazione di emergenza; inoltre nel video deve esserci il racconto di un aneddoto che ha segnato il rover o la scolta in questione, durante la sua esperienza vissuta all'interno del gruppo scout, e per concludere "l'influencer" della giornata nomina quello del giorno successivo.

È bello vedere come, anche da lontano, la comunità riesca a rimanere vicina; ogni sera puntale arriva un video, ed è emozionante conoscere la giornata di altri in questo periodo difficile e ancora di più ricordare, attraverso l'aneddoto raccontato, le esperienze vissute tutti insieme.

Via al quarantennale!

